



**Comune di Grottaminarda**  
(Provincia di Avellino)

Via A. De Gasperi 83035 Grottaminarda (AV)  
Tel. 0825/445211 - Fax 0825/446848

Ufficio di Segreteria

**Copia deliberazione del Consiglio Comunale**

n. 4

Data 29-04-2021

Oggetto

**APPROVAZIONE ALIQUOTE NUOVA IMU 2021**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari del comune intestato, alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

**Presiede l'adunanza il MENINNO ANTONELLA nella qualità di Presidente.**

sono rispettivamente presenti e assenti :

<b>COBINO ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>MENINNO ANTONELLA</b>	<b>P</b>
<b>SPERA MARCANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>GRAZIANO MARISA</b>	<b>P</b>
<b>CAPPUCCIO MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>LANZA ROCCO LUCIO</b>	<b>P</b>
<b>LANZA LUCIO</b>	<b>P</b>	<b>IACOVIELLO FRANCA</b>	<b>P</b>
<b>GRILLO MARIA ELISA</b>	<b>A</b>	<b>BRUNO MICHELANGELO</b>	<b>P</b>
<b>PASCUCCI VIRGINIA</b>	<b>P</b>	<b>PETRILLO DORALDA QUINTA</b>	<b>P</b>
		<b>YORAIMA</b>	
<b>DE LUCA ROCCO</b>	<b>P</b>		

**Parere ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, N.267**

**PARERE:** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio  
f.to **CRUGNALE ROCCO**

Addi, 19/04/2021

**PARERE:** in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio  
f.to **CRUGNALE ROCCO**

Addi, 19/04/2021

Gli intervenuti, quindi, sono in numero legale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE DOTT. MAIETTA FRANCESCO

LA SEDUTA E' PUBBLICA

**Presenti n°12**

**Assenti n°1 (Maria Elisa Grillo)**

Del presente deliberato fa parte integrante il verbale della discussione che verrà redatto in fase successiva alla pubblicazione della deliberazione in ragione dei tempi tecnici necessari per la trascrizione degli interventi ai sensi di quanto previsto dall'art.29 c.3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELLA NUOVA IMU DA APPLICARE PER L'ANNO 2021.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738 provvede ad abrogare la TASI le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VERIFICATO che, ai sensi 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

RILEVATO, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta, e, dunque,

ente impositore in relazione alla nuova IMU;

RILEVATO che il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D" che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

VISTO il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;

VISTO il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 751, che riporta l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

VISTO il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

VISTO il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

VISTO il comma 754, che stabilisce l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 755, che disciplina l'aliquota degli immobili non esentati, ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'art. 1, della Legge n. 208/2015, per i quali i Comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754, fino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui al comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013, nella stessa misura già applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28, dell'art. 1, della Legge n. 208/2015.

CONSIDERATO che per le fattispecie di cui al precedente capoverso, il Comune, negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento;

VISTO il comma 756, che dispone, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la possibilità per i Comuni di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU, inizierà a decorrere per l'anno d'imposta 2021;

RILEVATO che, la predetta diversificazione non sarà possibile, per l'anno 2021, in ragione della mancata approvazione del prospetto di cui al comma 757;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, purché la delibera sia inserita nel Portale del MEF entro il 14 ottobre;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 1, comma 169. della Legge n. 296/2006;

RILEVATO che il comma 777, ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigore di I.C.I. consentendo, fra le varie casistiche, la possibilità di stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

CONSIDERATO che la potestà regolamentare sopra citata può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VERIFICATO che, stante la possibilità di ridurre le aliquote fino all'azzeramento, il Comune può approvare aliquote pari a zero o a misure alquanto contenute, per le fattispecie di cui al comma 777;

CONSIDERATO che, in adozione alle previsioni normative illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

ALIQUOTE			Tipo di immobile
Base	Massima	Minima	
0,50%	0,60%	0,00%	Abitazione principale di lusso
0,10%	0,10%	0,00%	Fabbricati rurali strumentali
0,10%	0,25%	0,00%	"Beni merce"
0,76%	1,06%	0,00%	Terreni agricoli
0,86%	1,06%	0,00%	Fabbricati gruppo "D"
0,86%	1,06%	0,00%	Altri immobili

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, di introdurre le seguenti misure di aliquota IMU per l'anno 2021:

- Immobili commerciali e artigianali Cat. catastali C/1 e C/3 avranno una riduzione dell'aliquota ordinaria, in quanto nella maggioranza dei casi sono gli stessi proprietari a svolgere la propria attività all'interno dei locali;
- Immobili commerciali e artigianali cat. Catastali C/1 e C/3 locati a canone convenzionale che sarà stabilito tra l'ente e le associazioni di categoria al fine di stabilire un valore di locazione al mq per le categorie. Lo scopo è quello di incentivare il commercio e l'artigianato agevolando i proprietari degli immobili di queste categorie e invogliando gli stessi a locare a canoni concordati tra le parti. Con successiva delibera e modifica di regolamento IUC – IMU verrà stipulato l'accordo tra le parti.

ATTESO che l'articolazione delle aliquote per l'anno 2021 sarà la seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
--------------------	----------

Abitazione principale di lusso (categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (una sola pertinenza per categoria catastale (C/2; C/6 e C/7)	0,52% e detrazione euro 200,00
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
"Beni merce"	0,12%
Fabbricati gruppo "D"	1,01%
Altri fabbricati distinti in catasto nelle categorie diverse dall'abitazione principale	1,01%
Aree fabbricabili	1,01%
Aliquota ridotta immobili cat. C/1 e C/3 (Utilizzo dei proprietari al fine dello svolgimento delle attività)	0,91%
Aliquota immobili cat. C/1 e C/3 locati a canone convenzionale	0,82%

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

RIMARCATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2021, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nell'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO che l'art. 29 del "Decreto Sostegni" ha prorogato l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2021/2023 al 30 aprile 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000, che dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento »;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTA la relazione del responsabile del servizio;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

a) Responsabile servizio interessato:

b) Responsabile del servizio finanziario:

con voti favorevoli n.8, voti contrari n°4 (Bruno, Iacoviello, Lanza e Petrillo), astenuti n° 0 , espressi in forma palese per alzata di mano, su n° 12 consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

- tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote della “nuova” IMU, da applicare nell’anno 2021;
- di prendere atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2021;
- di applicare le suddette aliquote alle casistiche indicate nel seguente prospetto:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale di lusso (categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze (una sola pertinenza per categoria catastale (C/2; C/6 e C/7)	0,52% e detrazione euro 200,00
Fabbricati rurali strumentali	0,10%
"Beni merce"	0,12%
Fabbricati gruppo "D"	1,01%
Altri fabbricati distinti in catasto nelle categorie diverse dall’abitazione principale	1,01%
Aree fabbricabili	1,01%
Aliquota ridotta immobili cat. C/1 e C/3 (Utilizzo dei proprietari al fine dello svolgimento delle attività)	0,91%
Aliquota immobili cat. C/1 e C/3 locati a canone convenzionale	0,82%

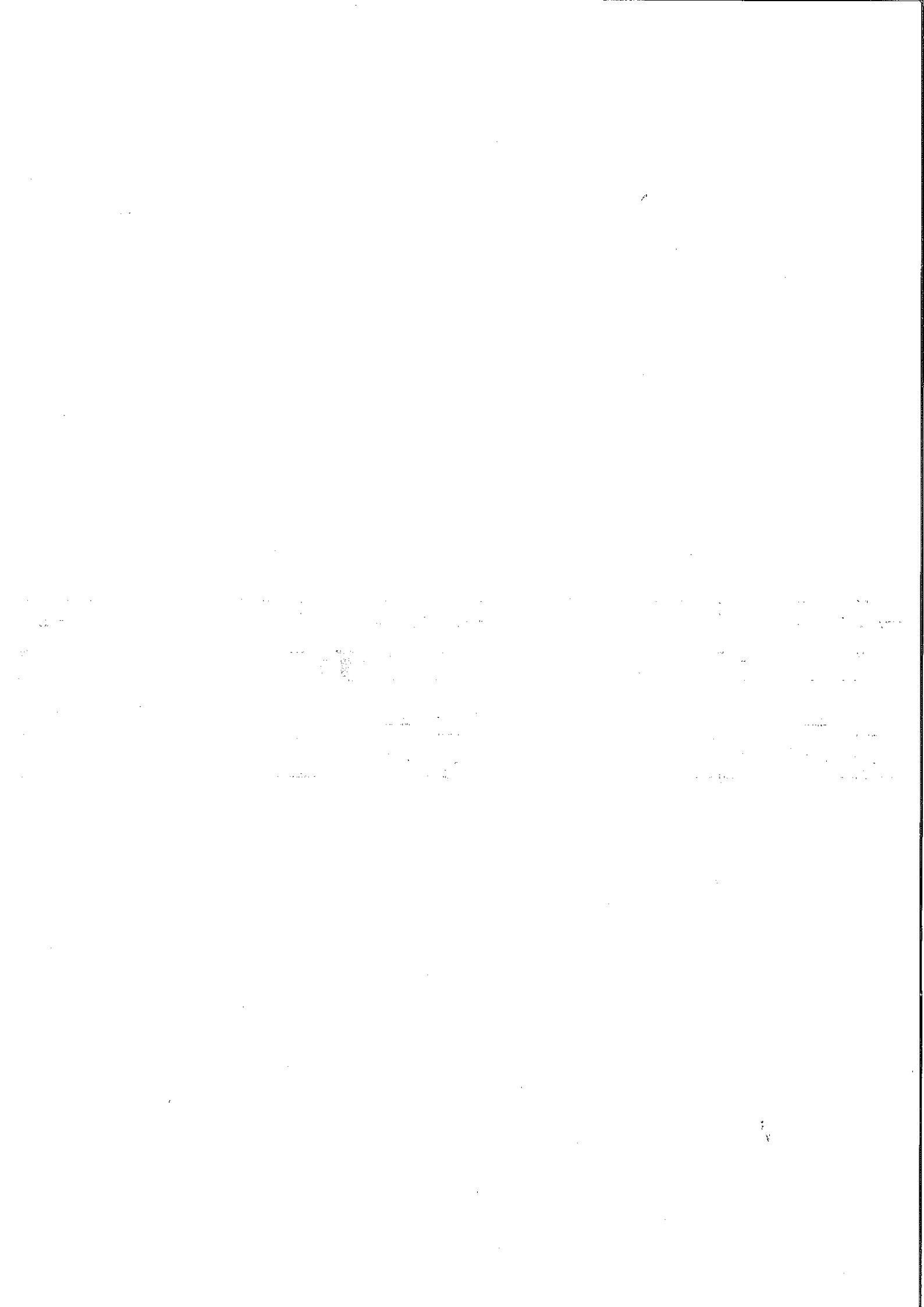
- di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell’apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;

Inoltre,

con voti favorevoli n.8, voti contrari N° 4 (Bruno, Iacoviello, Lanza e Petrillo) astenuti n° 0, espressi in forma palese per alzata di mano, su n° 12 consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to MENINNO ANTONELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to SPERA MARCANTONIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio :

**ATTESTA**

che la presente deliberazione :

ρ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On-line, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009, il giorno 07-05-2021 n. albo 465 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000)

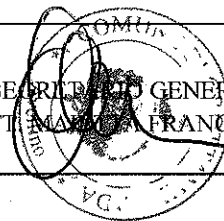
Grottaminarda, li 07-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale .

Dalla Residenza comunale, li 07-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. MAIETTA FRANCESCO



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio :

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29-04-2021

ρ perché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)

ρ perché decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ( art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Grottaminarda, li 07-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to DOTT. MAIETTA FRANCESCO